



**Prot. 695 del 29/04/2020**

**Al Personale Dipendente**

**e p.c. Al RSPP**

**Al Medico Competente**

**Ai Collaboratori dell'Azienda**

**LORO SEDI**

**Oggetto: Nuove misure di prevenzione della diffusione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 –  
Adeguamento all'Allegato 6 del DPCM del 26/04/2020.**

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020;

**VISTO** il Decreto Legge n. 19 del 25/03/2020;

**VISTO** il DPCM del 26/04/2020;

**RICHIAMATI**, nello specifico, l'art 1 comma 1 lett. ee del suddetto DPCM del 26/04/2020 *"restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, [...omissis...] l'attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi"*, l'art. 2 comma 4 del suddetto DPCM del 26/04/2020 *"è sempre consentita l'attività di produzione, trasporto, commercializzazione e consegna [...omissis...] di prodotti agricoli e alimentari"* e l'art. 2 comma 6 del suddetto DPCM del 26/04/2020 *"Le imprese le cui attività non sono sospese rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali di cui all'allegato 6 [...omissis...]"*;

**RICHIAMATO ALTRESÌ** l'allegato 3 del suddetto DPCM del 26/04/2020, che ricomprende tra le attività produttive non sospese quelle contrassegnate con codice ATECO 01 (Coltivazioni Agricole e Produzione di Prodotti Animalari, caccia e servizi connessi) e 72 (Ricerca Scientifica e Sviluppo);

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del DPCM del 26/04/2020 le disposizioni del decreto producono i loro effetti dalla data del 04/05/2020 e sono efficaci fino al 17/05/2020;

**VISTO** l'allegato 6 del DPCM del 26/04/2020 "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali", con il quale si è integrato il protocollo già siglato tra gli stessi il 14 marzo 2020;



**VISTO** il Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020;

**RICHIAMATI**, in particolare, l'art. 87 del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 e l'art. 1 comma 1 lett. gg del DPCM del 26/04/2020 in materia di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile;

**VISTE** le ordinanze emanate sull'emergenza dal Presidente della Giunta Regionale della Campania;

**CONSIDERATO** che l'efficacia della disposizione di servizio prot. 528 del 16/03/2020, con la quale si sono riordinate e adeguate al protocollo condiviso del 14 Marzo 2020 tutte le precedenti disposizioni emanate per evitare il rischio contagio in azienda (cfr. prot. 497 del 09/03/2020, prot. 506 del 10/03/2020, prot. 519 del 12/03/2020 e prot. 527 del 16/03/2020), è prorogata, con modifiche, fino al 03/05/2020 in forza della nota prot. 645 del 14/04/2020;

**CONSIDERATO ALTRESÌ** che l'efficacia della disposizione di servizio prot. 507 del 10/03/2020, così come successivamente modificata dai punti 1, 2, 3 e 4 della nota prot. 558 del 23/03/2020, che disciplina lo svolgimento della prestazione lavorativa da parte del personale impiegato negli uffici in modalità di lavoro agile, è prorogata fino al 17/05/2020 in forza della nota prot. 688 del 28/04/2020;

**RICHIAMATE** le disposizioni di servizio prot. 511 del 11/03/2020, prot. 512 del 12/03/2020, Prot 558 del 23/03/2020 punto 7, prot. 585 del 02/04/2020 e prot. 644 del 14/04/2020 emanate per disciplinare l'organizzazione dei turni di lavoro del personale operaio al fine di evitare le occasioni di contatto tra i dipendenti, garantendo, al contempo, la prosecuzione delle attività e dei servizi essenziali;

**RICHIAMATE ALTRESÌ** le note prot. 539, 540, 541, 542 e 543 del 18/03/2020, relative alle disposizioni impartite al personale addetto al servizio di guardiania e custodia;

**CONSULTATE** a distanza, in modalità di messaggistica digitale, le RSA, che si sono espresse favorevolmente;

**RAVVISATA** l'esigenza di emanare il presente provvedimento volto a riordinare in unico provvedimento le precedenti disposizioni emanate sull'emergenza e ad adeguarle all'allegato 6 del DPCM del 26/04/2020;

### **DISPONE QUANTO SEGUE**

**Dal 04/05/2020 e Fino al 17/05/2020**

#### **A. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ACCESSO ALL'AZIENDA**

**1. È vietato l'accesso al complesso aziendale di tutti i soggetti diversi da quelli sottoelencati:**

- **Il Presidente e i componenti del CdA del CRAA;**
- **Il medico competente** per lo svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria periodica, che nella presente fase emergenziale avverrà nel rispetto delle modalità indicate al punto 12 del

Protocollo di cui all'allegato 6 del DPCM del 26/04/2020 a cui si fa integrale rinvio.

- **Il medico veterinario** convenzionato con l'Azienda o in caso di impossibilità o irreperibilità dello stesso, suo sostituto, senza alcuna limitazione d'orario;
- **Gli altri collaboratori esterni dell'Azienda, se autorizzati dal Presidente del CRAA;**
- **Il personale dipendente attualmente in servizio, limitatamente al proprio turno di lavoro;**
- **Il capo operaio, Sig. Cosimo Di Benedetto,** anche fuori dal proprio turno di lavoro, per situazioni d'emergenza che possano compromettere, danneggiare o diminuire il patrimonio aziendale;
- **Il personale dipendente attualmente in servizio presso il Vivaio Forestale Regionale e loro collaboratori;**
- **Il personale dipendente della Cooperativa Sociale Stalker;**
- **La Pubblica Autorità per l'adempimento delle funzioni pubbliche loro demandate;**
- **Gli operatori economici fornitori di beni esclusivamente dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00.** *(Gli autisti che conducono mezzi preferibilmente dovranno rimanere a bordo del proprio veicolo salvo sia assolutamente necessario scendere dal mezzo da parte del trasportatore. In tal caso ciò dovrà avvenire per il tempo strettamente necessario per le operazioni di carico e di scarico e assicurando la distanza di sicurezza di un metro da chiunque sia presente in azienda. In nessun caso agli stessi è consentito l'accesso agli uffici);*
- **Gli operatori economici fornitori di servizi esclusivamente dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00. È consentito l'accesso fuori dagli orari e dai giorni indicati agli operatori economici fornitori di servizi di pulizia, sanificazione e disinfezione straordinaria dei locali, di raccolta dei rifiuti, o di carico delle carcasse di capi di bestiame eventualmente deceduti. È, altresì, sempre consentito l'accesso ai fornitori di servizi che rivestono il carattere d'urgenza, essendo tali quelli il cui rinvio ai giorni e agli orari suddetti rischierebbe di compromettere, danneggiare o diminuire il patrimonio aziendale.** *(In relazione al carattere prevalentemente personale della prestazione di servizi, ai soggetti che svolgono tali attività è sempre consentito di scendere dai mezzi che conducono, ma potranno permanere in Azienda per il tempo strettamente necessario allo svolgimento del servizio assicurando la distanza di sicurezza di un metro da chiunque sia presente in azienda. Salvo che la prestazione di servizi riguardi i locali degli uffici, non vi potranno fare accesso);*
- **L'operatore economico Azienda Agricola Daniele di D'Aponte Maria & C. s.n.c., per il quotidiano ritiro della fornitura di latte bufalino tutti i giorni dalle ore 16,00 alle ore 18,00.** *(Gli autisti che conducono mezzi preferibilmente dovranno rimanere a bordo del proprio veicolo*

*salvo sia assolutamente necessario scendere dal mezzo da parte del trasportatore. In tal caso ciò dovrà avvenire per il tempo strettamente necessario per le operazioni di carico e di scarico e assicurando la distanza di sicurezza di un metro da chiunque sia presente in azienda. In nessun caso agli stessi è consentito l'accesso agli uffici);*

- **Gli operatori economici acquirenti di capi di bestiame improduttivi dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00.** *(Gli autisti che conducono mezzi preferibilmente dovranno rimanere a bordo del proprio veicolo salvo sia assolutamente necessario scendere dal mezzo da parte del trasportatore. In tal caso ciò dovrà avvenire per il tempo strettamente necessario per le operazioni di carico e di scarico e assicurando la distanza di sicurezza di un metro da chiunque sia presente in azienda. In nessun caso agli stessi è consentito l'accesso agli uffici);*
- 2. Gli operatori economici sopraelencati, autorizzati ad accedere al complesso aziendale, potranno utilizzare esclusivamente i servizi igienici collocati al piano terra dell'edificio denominato "Casiola", che pertanto sono interdetti al personale dipendente.
- 3. Tutti i soggetti sopraelencati, autorizzati ad accedere al complesso aziendale, sono obbligati a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e quelle di dettaglio emanate dal CRAA – Azienda Improsta (prestando particolare attenzione al rispetto delle distanze di sicurezza, ad osservare le regole di igiene delle mani e ad assumere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- 4. Tutti i soggetti sopraelencati, autorizzati ad accedere al complesso aziendale, non potranno farvi ingresso qualora sussistano per gli stessi le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico curante e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio. Gli stessi soggetti sono tenuti a dichiarare immediatamente, prima del loro ingresso, di non trovarsi nelle suddette condizioni di pericolo.
- 5. Tutti i soggetti sopraelencati, autorizzati ad accedere al complesso aziendale sono tenuti ad informare tempestivamente e responsabilmente il Presidente del CRAA, anche per il tramite del personale a cui è stato demandato l'obbligo di vigilare sulle disposizioni adottate, dell'insorgenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la loro presenza in Azienda. In tale ipotesi lo stesso dovrà essere prontamente munito di mascherina, se non già in suo possesso, e invitato a porsi in momentaneo autoisolamento e a contattare il proprio medico curante, per seguirne le indicazioni.
- 6. L'accesso al complesso aziendale dei soggetti sopraelencati, nel caso gli stessi siano già risultati positivi all'infezione da Covid-19, è subordinata ad una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo

le modalità previste, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

7. Il personale addetto al servizio di guardiana e custodia, al fine di assicurare l'effettività delle disposizioni impartite e la massima informazione sulle misure adottate:
- **Dovrà fornire ai soggetti sopraelencati, autorizzati ad accedere al complesso aziendale, copia della presente disposizione e copia dell'Informativa per il trattamento dei dati personali prevenzione contagio Covid-19, avendo cura che la stessa sia firmata in duplice copia, conservandone una agli atti;**
  - **Dovrà richiedere ai soggetti sopraelencati, autorizzati ad accedere al complesso aziendale, ad ogni singolo accesso, la sottoscrizione della dichiarazione attestante la non sussistenza delle situazioni di pericolo,** avvisandolo che in caso di omessa dichiarazione ovvero di dichiarazione che attesti la sussistenza di una situazione di pericolo non potrà consentirgli l'accesso all'Azienda.
  - **Dovrà invitare i soggetti sopraelencati, autorizzati ad accedere al complesso aziendale ad ogni singolo accesso, ad effettuare personalmente la misurazione volontaria della propria temperatura corporea,** avvisandolo che in caso di rifiuto o in caso di temperatura corporea rilevata superiore ai 37,5° gradi centigradi non potrà consentirgli l'accesso all'Azienda. La misurazione dovrà essere fatta effettuare personalmente dal soggetto autorizzato all'accesso, in autonomia e in modo riservato, invitandolo a indossare i guanti e consegnandogli il termometro ad infrarossi in dotazione. Il dato misurato non dovrà essere registrato. Nel caso in cui il soggetto informi che a seguito dell'effettuata misurazione la sua temperatura corporea supera i 37,5° gradi centigradi, dovrà essere prontamente munito di mascherina, se non già in suo possesso, e invitato a porsi in momentaneo autoisolamento e a contattare il proprio medico curante, per seguirne le indicazioni. Lo stesso dovrà essere altresì invitato a sottoscrivere l'apposita sezione contenuta nella dichiarazione attestante la non sussistenza di situazioni di pericolo, in cui dichiara di essere consapevole di non aver potuto accedere all'azienda in quanto ha verificato, a seguito di misurazione volontaria, che la propria temperatura corporea è superiore ai 37,5° gradi centigradi.
  - **Dovrà provvedere a far effettuare la misurazione della propria temperatura corporea, con le stesse modalità del punto precedente, a chiunque, dopo l'accesso, lo richieda.** Nel caso in cui il soggetto informi che a seguito dell'effettuata misurazione la sua temperatura corporea supera i 37,5° gradi centigradi, dovrà essere prontamente munito di mascherina, se non già in suo possesso e invitato a porsi in momentaneo autoisolamento e a contattare il proprio medico curante, per seguirne le indicazioni.

- In tutti i casi in cui si verifichi una situazione di pericolo, sia al momento dell'accesso che successivamente ad esso, dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite con il presente provvedimento ed in particolare dovrà informare tempestivamente il Presidente del CRAA, anche per il tramite dei componenti del Comitato per l'applicazione e verifica delle misure;
  - Tutta la documentazione raccolta (informativa firmata, dichiarazione sottoscritta attestante la non sussistenza delle situazioni di pericolo), dovrà essere consegnata in ufficio e custodita in un luogo sicuro e chiuso a chiave. In nessun caso sarà consentito estrarre copia della suddetta documentazione, che verrà conservata fino alla fine dello stato di emergenza e successivamente distrutta;
  - **N.B. Le presenti disposizioni non si applicano alla pubblica autorità nell'adempimento delle funzioni pubbliche loro demandate.**
8. La Direzione aziendale, in tutti i casi sopraindicati in cui uno dei soggetti autorizzati, al momento dell'accesso o successivamente ad esso, presenti febbre, sintomi influenzali o sintomi di infezione alle vie respiratorie, contatterà immediatamente le Autorità Sanitarie competenti. La Direzione aziendale collabora con le Autorità Sanitarie per la definizione degli eventuali contatti stretti di una persona presente in Azienda che sia risultata positiva al tampone Covid-19, al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la Direzione aziendale potrà, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Sanitaria, interdire l'accesso ovvero invitare a lasciare il complesso aziendale ai soggetti sopraelencati che risultino tra i contatti stretti.

## **B. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PULIZIA DEI LOCALI E ALLE PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

1. Il personale addetto alla pulizia è tenuto quotidianamente, a ciascun intervallo tra i turni di lavoro del personale dipendente, ad effettuare la pulizia e sanificazione degli uffici e dei locali utilizzati, compresi tastiere, mouse, stampanti, distributori di cibi e bevande, scrivanie, tavoli, sedie e di tutti gli altri oggetti che possono essere stati utilizzati dal personale dipendente. Lo stesso compito è demandato, limitatamente al solo cambio turno di mezzanotte e alla postazione dallo stesso occupata, al personale addetto alla guardiania e custodia.
2. Il personale addetto alle pulizie è tenuto, altresì, ad effettuare più volte al giorno la pulizia e la sanificazione dei servizi igienici.
3. Tutto il personale dipendente è tenuto, al fine di favorire le attività del personale addetto al servizio

di pulizia, ad effettuare la sanificazione dei servizi igienici dopo ogni utilizzo, attraverso l'uso dei prodotti disinfettanti appositamente forniti.

4. La Direzione aziendale, circa ogni dieci giorni, assicura un intervento straordinario di sanificazione e disinfezione dei locali aziendali, a cura di una ditta esterna all'uopo incaricata.
5. Tutti i soggetti sopraelencati, autorizzati ad accedere all'Azienda, sono tenuti a lavarsi periodicamente le mani con acqua e sapone e ad utilizzare i prodotti disinfettanti messi a disposizione dall'Azienda.
6. Nel caso si verifichi la presenza in Azienda di una persona positiva al Covid-19, l'azienda provvederà a far effettuare la pulizia, sanificazione e disinfezione dei locali secondo le disposizioni di cui alla circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020.

#### **C. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA**

1. Tutto il personale dipendente è tenuto ad utilizzare i DPI forniti dall'Azienda (mascherine e guanti);
2. È vietato a tutti i soggetti sopraelencati, autorizzati all'accesso all'Azienda, di concentrarsi in luoghi, compresi gli spazi all'aperto, che per le loro dimensioni e per il numero di presenze non consenta di garantire la distanza minima di 1 metro tra ciascuno di essi;
3. Durante lo svolgimento della prestazione lavorativa è prescritto il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di 1 metro;
4. È proibito a chiunque la circolazione nell'ambito del complesso aziendale a bordo di autoveicoli, sia propri che aziendali, in più di una persona. Tale divieto non si applica alle squadre di lavoro degli operatori economici prestatori di servizi. Il divieto non si applica, altresì, al personale dipendente che deve spostarsi nell'ambito del complesso aziendale per ragioni di servizio. In tale ultimo caso è prescritto l'utilizzo del veicolo Fiat Ducato in massimo due persone, collocandosi nell'abitacolo in modo da rispettare la distanza interpersonale prescritta e indossando i DPI (mascherine e guanti) forniti dall'Azienda;

#### **D. DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI SPAZI COMUNI**

1. È interdetto a chiunque l'utilizzo delle docce aziendali. Lo spogliatoio può essere utilizzato esclusivamente per depositare i propri indumenti o effetti personali nel proprio armadietto chiuso a chiave. Ogni altro suo utilizzo è vietato. In nessun caso è consentito lasciare indumenti o altri effetti personali su appendiabiti, sedie, ecc, presenti nei relativi locali.
2. Per lo svolgimento della pausa pranzo è possibile usufruire degli spazi della sala mensa, della sala convegni, dell'androne del palazzo e del gazebo, distribuendosi negli stessi in numero tale da

consentire il rispetto delle distanze interpersonali prescritte. In particolare, nei periodi in cui le condizioni meteorologiche lo consentano, si prescrive di favorire il consumo del pasto sotto il gazebo all'aperto. Si precisa che la Direzione aziendale ha provveduto a riorganizzare gli orari di lavoro e della pausa pranzo, anche al fine di evitare la contemporanea fruizione della stessa da parte di tutto il personale dipendente, pertanto, il personale è tenuto a rispettare in modo meticoloso gli orari di pausa assegnati.

#### **E. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE**

1. Per il personale dipendente impiegato negli uffici è stato disposto lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile, in forza dei provvedimenti richiamati in premessa. Pertanto, gli impiegati sono tenuti ad esibire, su richiesta, agli addetti alla custodia e guardiania le disposizioni del Presidente del CRAA che autorizzano la loro presenza in Azienda.
2. L'orario di lavoro e i giorni di presenza del personale operaio sono disciplinati attraverso i turni consegnati agli stessi mensilmente dalla Direzione aziendale. Detti turni sono strutturati al fine di evitare le occasioni di contatto tra i dipendenti, riducendo, per quanto possibile, la loro contemporanea presenza in azienda, garantendo, al contempo, la prosecuzione delle attività e dei servizi essenziali. A questi atti occorrerà fare riferimento, da parte degli addetti al servizio di guardiania e custodia, per la corretta individuazione del personale dipendente autorizzato all'accesso all'Azienda, inibendo l'accesso a chi non rispetti gli orari prescritti.
3. La Direzione aziendale si riserva fin da ora la possibilità di prorogare o modificare i suddetti atti in relazione al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica.

#### **F. ALTRI DIVIETI**

1. Sono sospesi e pertanto vietati ogni evento, meeting, manifestazione, congresso, corso o riunione, anche diversamente denominati, presso l'Azienda Agricola Sperimentale Regionale Improsta, ad eccezione di quelle realizzabili con modalità di comunicazione a distanza;
2. Sono sospese e pertanto vietate le visite di studenti e terzi presso la fattoria didattica aziendale, ad eccezione di quelle realizzabili con modalità di comunicazione a distanza;
3. Sono sospesi e pertanto vietati i servizi residenziali e le attività didattiche e formative per gli studenti dell'Università di Napoli "Federico II", sia rivolte ai tirocinanti che agli iscritti al corso di laurea in Precision Livestock Farming, ad eccezione di quelle realizzabili con modalità di comunicazione a distanza;
4. Sono sospese e pertanto vietate tutte le attività che prevedono la collaborazione del personale





dipendente con personale di altri Enti o Istituzioni pubbliche o private, ad eccezione di quelle realizzabili con modalità di comunicazione a distanza;

5. Sono vietate tutte le missioni del personale dipendente, ad eccezione di quelle volte all'acquisizione di beni o servizi indispensabili per l'Azienda e solo se vi sia l'impossibilità oggettiva da parte del fornitore di provvedere al relativo trasporto, ovvero quelle volte alla consegna di beni prodotti dall'Azienda e solo se vi sia l'impossibilità oggettiva da parte dei soggetti destinatari di tali beni di provvedere al relativo trasporto.

#### G. COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE MISURE

1. E' confermato il già costituito Comitato per l'applicazione e la verifica delle misure, composto dal Presidente del CRAA, dalla dott.ssa Isabella Masiello, dal Capo Operaio Sig. Cosimo Di Benedetto, dalla Sig.ra Rosa Russo, dalle RSA Dott.ssa Claudia Pizzuti e Sig.ra Annamaria Sola e dal RLS, Sig. Gaetano Masillo. Il Comitato si riunisce a distanza, attraverso l'uso di strumenti di messaggistica digitale;
2. Al comitato è demandato di vigilare sulla corretta osservanza delle disposizioni impartite e di riferire immediatamente al Presidente di ogni violazione che dovesse verificarsi;

#### H. SANZIONI

1. **la violazione delle disposizioni impartite con il presente provvedimento costituisce grave illecito disciplinare, sanzionabile dalla Direzione aziendale e, nel caso costituisca anche violazione di norme imperative, comporta la segnalazione dello stesso alle Autorità Competenti.**

#### I. PUBBLICITÀ

1. Della presente disposizione è data la massima pubblicità, attraverso l'affissione nella bacheca dell'ufficio, nella sala mensa aziendale, nella sala convegni, nei locali dell'edificio denominato "Palazzo", nei locali dell'edificio denominato "Casioncello", nei locali dell'edificio denominato "Casiola", nella Guardiola e presso i locali utilizzati dal vivaio forestale regionale. La stessa, inoltre, è pubblicata sul sito istituzionale [www.craa.it](http://www.craa.it). Copia della presente disposizione deve essere consegnata a tutto il personale presente in Azienda e a chiunque, sia autorizzato ad accedervi sulla base del presente provvedimento.



## J. DISPOSIZIONI FINALI


### 1. A far data dal 04/05/2020:

- Cessa di produrre effetti la proroga con modifiche (prot. 645 del 14/04/2020) della disposizione di servizio prot. 528 del 16/03/2020, che viene, pertanto sostituita dal presente provvedimento;
- Cessa di produrre effetti la disposizione di servizio prot. 644 del 14/04/2020;
- Le disposizioni prot. 539, 540, 541, 542 e 543 del 18/03/2020, impartite al personale addetto al servizio di guardiania e custodia, sono modificate ed integrate da quelle impartite col presente provvedimento;

Si chiede a tutto il personale la massima collaborazione nel rispetto delle disposizioni impartite e di quelle emanate dalle autorità competenti, essendo dovere civico di ciascuno evitare comportamenti irresponsabili che possano esporre sé stessi o altri a rischi di contagio.

**Eboli, li 29/04/2020**

**Il Presidente  
Dott. Luca Sgroia**

  
C.R.A.A.  
"IMPROSTA"  
IL PRESIDENTE  
Dott. Luca Sgroia